



PRIMO INCONTRO TRATTATIVA IN UBI><LEASING: RIDEFINIZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

Le OO.SS., nel novembre 2010 a seguito delle informazioni negative raccolte tra i dipendenti sull'andamento aziendale e sul cambio dei vertici decisi dal Consiglio di Amministrazione, avevano preventivamente sollecitato un incontro con l'azienda e in particolar modo con il nuovo Amministratore Delegato, programmando immediatamente un'assemblea a Brescia con i lavoratori e le lavoratrici della sede.

Il 23 novembre le scriventi Organizzazioni incontrarono al mattino il rag. Pagani - responsabile delle Risorse Umane che nella riunione approfondì la situazione critica aziendale ed informò che il nuovo A.D., appena giunto in UBI Leasing, si sarebbe presentato al sindacato nei primi mesi del 2011.

In data 10 marzo 2011 l'azienda ha consegnato al sindacato, come prevede il ccnl, la lettera d'informativa sul nuovo progetto di ridefinizione dell'assetto organizzativo aziendale.

Il 22 marzo si è tenuto a Brescia il primo incontro di procedura sindacale con la presenza dell'Amministratore Delegato di UBI Leasing ed il Responsabile delle relazioni Sindacali di Gruppo accompagnato dai rappresentanti delle Relazioni Sindacali di Gruppo.

La presentazione dell'A.D. è stata piuttosto schietta e concreta, ha dedicato pochissimo tempo ai convenevoli ed è passato subito a ricordare i pochi mesi trascorsi dalla nomina illustrando gli obiettivi aziendali per interrompere questo periodo negativo, determinato sia dagli errori commessi nel passato che dalla crisi mondiale in corso. L'avv. Bertoli ha usato parole pesanti nei confronti di quella Dirigenza che non intendesse seguire le indicazioni dei vertici aziendali, allo stesso tempo si è dichiarato ottimista e fiducioso nei confronti di tutto il personale dipendente e ha dichiarato che insieme, attraverso tre valori fondamentali quali unitarietà, compattezza e spirito di squadra, Ubi Leasing potrà superare questo momento difficile, raggiungendo già entro il 2011 i risultati auspicati, a condizione che il personale sia adeguatamente motivato.

Le OO.SS. hanno ascoltato in seguito il rag. Pagani che ha definito le strutture aziendali coinvolte nel processo e l'organigramma a tendere di Ubi Leasing. Il sindacato, dopo aver raccolto tutte le notizie riguardanti questa riorganizzazione, si è preoccupato di chiedere da subito ulteriori dati per i riflessi sul personale in ordine alla stima aziendale sulla mobilità territoriale, determinata dalla chiusura delle filiali

di Treviso, Gorizia, Gozzano, Roma e Viareggio e sull'accentramento di attività, con conseguente spostamento di risorse dal presidio di Bergamo alla sede di Brescia

Il dott. Merenda ha dichiarato che UBI Banca è disponibile alle ricollocazioni infragruppo ed a risolvere in particolare le situazioni sui territori dove è scarsa o assente la presenza del Gruppo, utilizzando chiaramente tutte le possibilità di collocamento nella rete distributiva del panorama aziendale.

Le OO.SS., inizialmente colpite positivamente dal piano che prevede un aumento dell'organico di 12 unità complessive, hanno manifestato all'azienda tutte le criticità del piano previsto, e si augurano comunque di contenere al minimo le ricadute sui colleghi e di poter di trovare anche le adeguate soluzioni economiche e normative per attenuare i disagi.

Il prossimo incontro è stato programmato per venerdì 1 aprile.

Brescia, 22 marzo 2011.

**Le RSA di UBI Leasing
Fabi –Fiba Cisl – Fisac Cgil**